

**Denominazione del Corso di Studio** :Assistenza Sanitaria

**Classe** : SNT-4

**Sede** : Bari – Policlinico (Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana)

**Primo anno accademico di attivazione**: 2003/2004

### **Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof.ssa Cinzia Annatea Germinario (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Vito Cannillo (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Michele Quarto (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Maria Chironna (altro Docente del CdS)

Sig.ra Rosa Specchio (Tecnico Amministrativo con funzione di segretaria verbalizzante)

Dr.ssa Rosalba Donnoli (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Dott. Silvio Tafuri (altro docente del CdS), Andrea Zizzi (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- In data **18/12/2014**, nel corso della riunione sono stati trattati nell'ordine i seguenti argomenti di discussione:
  - Valutazione della documentazione ANVUR
  - Presa visione ed elaborazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità
  - Analisi criticità e punti di forza del CdS
  - Valutazione dello stato di avanzamento delle azioni correttive messe in atto nel 2014
  - Programmazione delle strategie di intervento per il miglioramento dell'offerta formativa
- In data **08/01/2015**, nel corso della riunione si è svolta la **compilazione del rapporto di riesame 2015**
- In data **14/01/2015**, nel corso della riunione si è proceduto **alla revisione, all'integrazione e all'approvazione della versione finale del rapporto di riesame 2015**

approvato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 20.01.2015

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Gruppo di Riesame, coordinato dalla Prof.ssa Cinzia Germinario, ha lavorato in team valutando i dati messi a disposizione dal Presidio di Qualità sul CdS in Assistenza Sanitaria. Il Prof. Quarto ha condotto l'analisi e l'interpretazione dei dati, al fine di delineare un profilo dettagliato dei punti di forza e delle criticità evidenziate. Il coordinatore del CdS ha coinvolto attivamente tutti i componenti del Gruppo, a partire dagli studenti, con l'obiettivo di esaminare criticamente i risultati conseguiti attraverso i correttivi adottati in precedenza e di individuare le più opportune strategie di intervento per il costante miglioramento della qualità della didattica.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Orientamento per gli studenti fuori corso

**Azioni intraprese:** Responsabilizzazione dei tutor alla creazione di percorsi di uscita per gli studenti fuori corso (anche attraverso la possibilità di rifrequentare i corsi degli insegnamenti per cui non è stato sostenuto l'esame). Organizzazione di incontri periodici per gli studenti fuori corso al fine di mantenerli in contatto con il mondo universitario, assisterli lungo il percorso di studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli ostacoli ad una proficua ottimizzazione dei loro sforzi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Gli incontri, svolti a partire dal secondo semestre dello scorso anno accademico con cadenza mensile, sono stati accolti con favore da parte degli studenti, che hanno dimostrato grande partecipazione nei confronti di queste iniziative. La presenza di figure di sostegno, che hanno tracciato percorsi formativi personalizzati per gli studenti fuori corso, attraverso l'organizzazione di lezioni di recupero mirate a piccoli gruppi e di piani di lavoro individuali rapportati alle diverse necessità, si è dimostrata una scelta di indubbia utilità: la valorizzazione assistita delle capacità dei singoli e una migliore gestione dei tempi di lavoro degli studenti si è tradotta come previsto in un indiscusso miglioramento delle loro performances universitarie.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di studio è stato attivato nell'A.A. 2003/2004 ai sensi del D.M. 509/99 e sulla base di atto convenzionale con la Regione Puglia. Allo stato attuale coesistono due ordinamenti didattici NOD (ai sensi del D.M. 509/99) e NODbis (ai sensi del D.M. 270/2004). Il ciclo di attività didattiche previste dal NOD si è concluso, ma questo resterà attivo fino al compimento del percorso di studi da parte di tutti gli studenti iscritti a tale ordinamento.

Il Corso rientra nell'ambito della Classe delle Professioni Sanitarie della Prevenzione e offre un numero massimo di iscrivibili pari a 20. **Come nello scorso anno accademico, anche nell'anno 2014/2015 gli immatricolati sono risultati pari a 20, occupando la totalità dei posti a disposizione. Si conferma dunque, il trend di crescita del numero di iscrizioni al CdS, segno inequivocabile della grande appetibilità del corso per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie superiori.** La qualità dell'offerta didattica e la molteplicità delle strutture inserite nella rete formativa infatti, costituiscono indubbiamente un'attrattiva soprattutto per quei ragazzi che provengono da una formazione di tipo liceale, che rappresentano il 75% degli immatricolati in quest'anno accademico. La quota di studenti provenienti da altre regioni è pari al 10% degli iscritti. Si conferma il dato secondo il quale la maggior parte degli studenti proviene sostanzialmente dalla stessa regione, oltre che dalla stessa provincia dell'Ateneo. L'analisi dei dati permette di rilevare una maggior presenza del sesso femminile (70% dei nuovi iscritti) a discapito di quello maschile con un'età media in linea con quella dei ragazzi che hanno terminato la frequenza degli studi secondari superiori. Si osserva un aumento della media del voto di maturità di accesso al corso di laurea, superiore agli 80/100 nel 40% dei casi.

**Dai dati relativi all'anno accademico 2012-2013, l'ultimo di cui è disponibile tale rilevazione, si evince che più del 65% degli studenti si sono iscritti all'anno successivo acquisendo oltre 40 CFU.** Nel 2013-2014 si evidenzia anche un *trend* di crescita per quanto riguarda il numero di esami superati per anno e delle rispettive valutazioni. Infatti, anche se le valutazioni superiori al 24 si attestano intorno nell'85% dei casi come lo scorso anno, quelle comprese tra il 28 e il 30 e lode sono aumentate dal 12% al 20%. È evidente inoltre l'abbattimento del numero degli studenti fuori corso, pari a 0 per gli studenti afferenti all'Ordinamento Didattico attualmente in vigore, segno evidente che la buona organizzazione, una didattica di qualità e un carico didattico ben dimensionato rappresentano dei punti di forza del corso, che coinvolge e sprona studenti preparati a terminare gli studi nei tempi previsti e conseguire un titolo percepito dagli stessi come altamente

qualificante. La mediana delle osservazioni per quanto riguarda il voto di laurea resta compresa tra il 100 e il 109, con un incremento della frequenza della votazione di 110/110.

Va valutato positivamente il modello organizzativo predisposto per il tirocinio formativo, nato dalla collaborazione tra corso di studio e servizi territoriali delle ASL di Bari, Brindisi e Taranto. Questo ha garantito agli studenti una varietà di esperienze formative sul territorio, al di fuori del mondo accademico in senso stretto, tale da permettere loro di spendere attivamente e praticamente le conoscenze acquisite. Gli studenti hanno sviluppato un percorso di formazione improntato su qualità e progettazione di iniziative di promozione alla salute e prevenzione, tutti temi compatibili con la *mission* del corso di laurea stesso, oltre che parte integrante del profilo professionale dell'Assistente Sanitario. Fondamentale per il corretto sviluppo dei progetti formativi è stata la ricerca e l'identificazione dei tutor in rapporto di 1:1 o 1:2 con gli studenti, che ha fornito loro il sostegno necessario per ottimizzare le esperienze professionalizzanti. Rispetto agli anni passati non è stato possibile includere nella rete formativa le strutture territoriali della provincia di Foggia e della BAT, in quanto convenzionate per naturale affinità geografica con l'Università degli Studi di Foggia. L'espansione della rete formativa, mediante il convenzionamento di altre strutture sanitarie, sarà quindi un obiettivo prioritario del Presidente del CdS .

I dati pubblicati dal servizio competente di Ateneo sono risultati globalmente sufficienti a svolgere il processo di autovalutazione. Tuttavia, per renderlo più incisivo sarebbe stata auspicabile una trasmissione tempestiva e completa di informazioni aggiornate all'ultimo anno accademico concluso, quello da prendere maggiormente in considerazione per proporre immediate azioni correttive.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Ampliamento rete formativa

**Azioni da intraprendere:** Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti previsti dall'Ordinamento Didattico del CdS, si ritiene necessario rinnovare i rapporti di convenzione esistenti con le ASL e implementarli includendo nella rete formativa dei tirocini altre strutture sanitarie pubbliche e private, in modo da offrire agli studenti una vasta gamma di esperienze professionali e permettere loro di orientarsi nel panorama occupazionale secondo le proprie attitudini.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Di concerto con la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria che ospita il CdS, e con la Scuola di Medicina, si sta provvedendo ad affiliare al CdS strutture in grado di arricchire notevolmente il profilo professionale degli studenti, quali l'IRCCS Oncologico di Bari e l'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia. Le nuove convenzioni promosse dal Presidente del CdS dovrebbero essere attive entro il mese di aprile 2015, in modo da essere pienamente operative già nell'anno accademico in corso.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1:** Disponibilità di postazioni informatiche

**Azioni intraprese:** Creazione di laboratorio multimediale dotato di un adeguato numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS, per ricerche bibliografiche e realizzazione di lavori multimediali (anche di gruppo) con software Microsoft Office.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Nello scorso anno accademico non è stato possibile accedere ai fondi di funzionamento rinvenienti dal contributo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico previsto dal vigente protocollo di intesa per i corsi di laurea delle professioni sanitarie. Nelle more dello sblocco di tali finanziamenti, e in attesa di un laboratorio multimediale dedicato al CdS, è stato comunque garantito l'accesso agli studenti alle postazioni informatiche del CIMEDOC e della biblioteca centrale del Policlinico di Bari, in condivisione con gli altri CdS della Scuola di Medicina. Si riprogramma l'obiettivo per il prossimo anno accademico.

#### **Obiettivo n. 2:** Materiale didattico per gli studenti

**Azioni da intraprendere:** Dare le opportune direttive ai docenti per far sì che alla fine di ogni corso vengano messi a disposizione degli studenti i supporti didattici utilizzati durante le lezioni frontali. E' inoltre previsto che gli stessi procedano all'elaborazione di sintetici manuali esplicativi sui contenuti di ogni insegnamento che possano fungere da guida per lo studio personale dei discenti, tali da garantire informazioni specifiche e omogenee che facilitino l'apprendimento e orientino gli studenti verso l'approfondimento degli argomenti di maggior interesse per il corso di studio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione correttiva è stata messa in atto con successo grazie all'attiva partecipazione di tutto il corpo docente del CdS. Gli studenti hanno beneficiato sia dei supporti multimediali utilizzati nelle lezioni frontali, sia dei compendi preparati dai docenti, erogati attraverso i rappresentanti a tutti gli studenti del CdS. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai ragazzi, che hanno usufruito di fonti omogenee e idonee a facilitare l'apprendimento delle competenze necessarie per lo sviluppo di un background culturale e scientifico imprescindibile per l'esercizio della professione dell'assistente sanitario.

#### **Obiettivo n. 3:** Attività didattiche elettive per gli assistenti sanitari

**Azioni da intraprendere:** Stilare un calendario ampio e variegato di attività didattiche elettive riservate ai soli studenti del corso di studi, selezionando gli approfondimenti più significativi in grado di arricchire e caratterizzare al meglio il percorso degli studenti, i quali avranno la possibilità di personalizzare il loro profilo professionale scegliendo le attività da seguire secondo le loro inclinazioni. E' prevista la possibilità di far partecipare a tali incontri anche soggetti esterni al corso di laurea, come rappresentanti territoriali del mondo del lavoro, che possano dare un contributo professionalizzante, fondamentale per la formazione extra-curriculare dei ragazzi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Grazie alla collaborazione dei rappresentanti dell'associazione nazionale degli assistenti sanitari, nello scorso anno accademico sono stati organizzati 8 corsi di approfondimento specifici, inerenti le tematiche di maggior interesse in ambito di salute pubblica e medicina preventiva, i naturali campi di applicazione delle competenze degli assistenti sanitari. Sono stati sviscerati i temi e le sfide più attuali con i quali il SSN si confronta quotidianamente, dalle campagne di screening, alla comunicazione sanitaria, dalla vaccinologia, all'integrazione socio-sanitaria, dando vita a un'esperienza positiva per studenti e docenti, che ha fornito importanti spunti di riflessione e che di certo sarà istituzionalizzata nei prossimi anni, al netto del successo di quest'esperimento pilota.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalla rilevazione telematica dell'opinione degli studenti sulle attività svolte dal CdS nell'anno accademico 2013/2014 e dalle segnalazioni e osservazioni degli studenti, raccolte ed esposte dai loro rappresentanti designati, emerge **un giudizio sostanzialmente positivo su molteplici aspetti dell'esperienza universitaria legata al CdS. In primo luogo, è stato espresso notevole apprezzamento nei confronti della qualità della didattica offerta dai docenti, con i quali si è instaurato un rapporto cordiale e costruttivo. A conferma di ciò, si rileva come quasi il 95% degli studenti interpellati si dichiarino assolutamente soddisfatto della chiarezza delle lezioni tenute dai docenti, che hanno introdotto una didattica moderna e multimediale.** Stesso dicasi sulla valutazione della disponibilità e delle capacità motivazionali del corpo docente, promosso a pieni voti da più del 90% degli studenti. **Sono stati valutati con favore e interesse, dal 94,5% degli studenti, i contenuti delle discipline trattate, e soddisfacente è anche la percezione dell'organizzazione modulare in cui sono inseriti.** Si registra il giudizio positivo di una quota compresa tra l'85 e il 95% degli iscritti al CdS, anche su materiali didattici, proporzione tra carico di studio e CFU assegnati alle diverse discipline e modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze. Buoni sono risultati anche i rapporti instauratisi tra gli studenti, improntati sulla collaborazione continua. **Emerge un giudizio favorevole da più del 90% delle rilevazioni, nonché dalle segnalazioni ed osservazioni dei rappresentanti degli studenti, anche sull'organizzazione del CdS in termini di calendarizzazione delle attività teoriche e pratiche, svolte in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS.** A tal proposito va sottolineato che il CdS ha predisposto una innovativa pagina web per gli studenti del corso, dedicata allo scambio di informazioni, consigli e alla socializzazione degli studenti, utilizzata anche dal corpo docente per le comunicazioni urgenti e per ricevere segnalazioni, al fine di abbattere in modo moderno, mediante l'utilizzo dei social network, ogni barriera con i discenti, ai quali è concesso un dialogo costante e una proficua collaborazione con i responsabili della didattica. Gli studenti ritengono consoni allo svolgimento delle attività didattiche gli spazi a loro disposizione: l'80% di loro infatti, giudica adeguate le aule utilizzate, e questo è un dato che probabilmente va letto in relazione agli sforzi profusi per assicurare uno spazio esclusivo dedicato ai soli studenti del CdS, peraltro privo di barriere architettoniche e perciò completamente fruibile dagli studenti disabili. Ad ogni modo appare una tematica da tenere in grande considerazione quella del potenziamento e dell'ammodernamento delle strutture a disposizione dei ragazzi, soprattutto in relazione al maggior afflusso di studenti presso la Scuola di Medicina che caratterizzerà i prossimi anni accademici, dovuta alle immatricolazioni in sovrannumero disposte per il CdS in Medicina e Chirurgia. Si ravvisa un costante ritardo riguardo l'attribuzione di alcuni insegnamenti vacanti ad inizio anno accademico, in particolare quelli di settori non medici (probabilmente in relazione all'esiguità delle forze in organico a disposizione dell'Ateneo), con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto, comunque svolte nella loro completezza come previsto dall'ordinamento. In conclusione, si evidenzia un importante spunto di riflessione emerso dalle segnalazioni giunte al coordinatore del CdS e dai questionari compilati dai ragazzi, poiché il 30% di essi suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo dei tre anni di corso, riducendo per quanto possibile l'impatto delle discipline di base in favore di quelle caratterizzanti e delle attività pratiche.

Fonte dei dati: Elaborazioni D.A.F.G. – Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1:** Modifica dell'Ordinamento Didattico

**Azioni da intraprendere:** Istituire una commissione didattica che esamini l'attuale Ordinamento Didattico, valutando eventuali aree di sovradimensionamento del carico per gli studenti, con l'obiettivo di vagliare la possibilità di intervenire ulteriormente in favore delle discipline caratterizzanti e delle attività pratiche.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nel prossimo Consiglio di Interclasse che avrà luogo nel mese di febbraio sarà proposta l'istituzione di una apposita commissione con il compito di analizzare l'attuale Ordinamento Didattico e proporre dei correttivi. Il feedback di questi lavori sarà il punto di partenza per proporre eventuali modifiche da rendere operative nell'anno accademico 2016/2017.

**Obiettivo n. 2:** Potenziamento delle strutture didattiche

**Azioni da intraprendere:** La commissione paritetica ha già disposto ed eseguito la rilevazione dello status delle aule e dei supporti didattici multimediali. Sono stati proposti alcuni interventi urgenti ed anche opere di risanamento e ammodernamento di Hardware e Software al Presidente della Scuola di Medicina.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nelle more dell'approvazione degli interventi suggeriti si prevede che tali lavori saranno completati entro il termine dell'anno accademico in corso.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Collaborazione con l'associazione professionale di categoria

**Azioni da intraprendere:** Implementare i contatti con i rappresentanti AsNAS perché inquadrino i neolaureati da un punto di vista formativo ed informativo, attraverso l'informazione circa la disponibilità di stage, master e corsi, nonché su concorsi e offerte di lavoro disponibili sul territorio nazionale; tutto ciò, mantenendo sempre stretti rapporti tra giovani lavoratori ed università, unico ente che può fornire gli aggiornamenti e la formazione utile ad ampliare gli sbocchi lavorativi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Sono stati tenuti una serie di incontri con i rappresentanti dell'associazione professionale di categoria che ha assistito puntualmente i giovani colleghi neolaureati fornendo loro assistenza per l'iscrizione all'albo professionale e tutte le informazioni utili riguardo corsi di perfezionamento, master e concorsi pubblici.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Analizzando i dati disponibili sul quadro occupazionale relativo ai neolaureati del CdS si rileva che il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo è in linea con quello rilevato nello scorso anno accademico, ovvero del 40%; di questi il 60% ha cominciato a lavorare dopo la laurea, trovando il primo impiego in un tempo medio di 6 mesi e con un guadagno che si attesta in media sui 1000 euro al mese. Un dato certamente passibile di miglioramento, che va però riletto anche alla luce del fatto che ben l'80% degli studenti in uscita dal CdS ha come obiettivo prioritario il perfezionamento della propria formazione attraverso stage aziendali, master e il conseguimento del titolo di laurea specialistico. Andando a valutare nel dettaglio la tipologia di impiego reperita dai laureati del CdS si osserva che il 40% degli occupati ha un lavoro a tempo indeterminato, il 20% lavora part-time, mentre gli altri sono stati inquadrati con un contratto a tempo determinato o a progetto. Nella gran parte dei casi i neolaureati del CdS si sono collocati nel settore privato, questo ad evidenziare la difficoltà di reperire un lavoro nel settore pubblico, specialmente in ambito sanitario, in relazione all'attuale contingenza finanziaria del SSR della Regione Puglia, fino a poco tempo fa sottoposto a Piano di Rientro dal disavanzo della spesa sanitaria. Le recenti assunzioni di giovani assistenti sanitari presso i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di Taranto, Brindisi e Bari, fanno ben sperare per il futuro prossimo, nel quale riteniamo ci sarà ampio spazio per questa categoria professionale: ad esempio in enti come i Distretti Socio-Sanitari, nei quali le competenze di coordinamento e programmazione in salute, caratterizzanti il profilo professionale dell'assistente sanitario, saranno fondamentali. Proprio in quest'ottica sono state potenziate le esperienze di tirocinio degli studenti del CdS presso i DSS dell'ASL Bari, in modo da preparare i ragazzi a quelle mansioni lavorative che rappresentano, ad oggi, la più concreta possibilità di impiego nei prossimi anni. Infine va segnalato il gran numero di tirocini post-laurea realizzati presso l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia, legato al CdS da un consolidato rapporto di collaborazione. Va sottolineato inoltre, che le strutture sopraccitate hanno restituito al Coordinatore del CdS dei *feedback* lusinghieri sulla preparazione dei neolaureati, che in alcuni casi sono stati coinvolti con un ruolo di primo piano in molti lavori di ricerca scientifica pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Per concludere, riteniamo che ci siano grandi prospettive di crescita del quadro occupazionale per i neolaureati del CdS, in quanto è palese che la realizzazione di un sistema sanitario di qualità, in grado di rispondere ai bisogni di salute della popolazione con un abbattimento dei costi, non può prescindere da investimenti mirati nell'ambito della prevenzione, e di conseguenza non può fare a meno del contributo degli assistenti sanitari.

"Fonte. AlmaLaurea"

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Organizzazione master e corsi di perfezionamento post-laurea

**Azioni da intraprendere:** Al fine di garantire ai neolaureati un più facile accesso al mondo del lavoro si ritiene necessario sviluppare un adeguato servizio di formazione post-laurea con l'imprescindibile partecipazione

dell'università. Si sta dunque procedendo all'attivazione di un master, corsi di perfezionamento ed eventi ECM, che completino i curricula dei giovani laureati rendendoli maggiormente appetibili sul mercato occupazionale.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Sono già stati intrapresi contatti con l'associazione nazionale assistenti sanitari e con la società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica per la realizzazione di questi eventi già a partire dal 2015.